

Tassa rifiuti a Villanova: 8% in più per le famiglie, 4% in meno per le aziende

VILLANOVA MONDOVÌ - Nel 2018 la raccolta rifiuti costerà di più alle famiglie di Villanova. La decisione è stata assunta giovedì scorso dal Consiglio comunale, che ha approvato un aumento dell'8% delle tariffe a carico delle utenze domestiche. Una mezza boccata d'ossigeno, invece, per le imprese che potranno beneficiare di una riduzione del 4% rispetto allo scorso anno. Nessun ritocco per Imu, Tasi e addizionale Irpef che restano sui livelli attuali. «La spesa complessiva della raccolta rifiuti - ha spiegato il sindaco Turco - ammonta a 740 mila euro all'anno. Essendo una partita di giro, il Comune deve incassare quanto spende e pertanto l'importo delle bollette è condizionato dall'entità della spesa complessiva. Lo scorso anno si era verificata una riduzione, quest'anno ci sarà un aumento. Tutto sommato le cifre si bilanciano. Al riguardo, la minoranza si è astenuta.

Bilancio: le spese correnti fanno la parte del leone

Voto contrario del gruppo di opposizione sul bilancio di previsione 2018-20 che pareggia in 6 milioni 897 mila euro. Le voci principali riferite alle entrate correnti riguardano l'Imu (954 mila euro), la Tasi (150 mila), l'Ir-

pef (454 mila), la raccolta rifiuti (740 mila), il fondo di solidarietà dello stato (390 mila), e gli oneri di urbanizzazione (143 mila). Le spese correnti ammontano complessivamente a 3 milioni 744 mila euro), mentre le spese in conto capitale risultano pari a 940 mila euro. Gli investimenti previsti riguardano le scuole del capoluogo (257 mila euro), l'asfaltatura di strade (100 mila), la realizzazione di un marciapiede dal Pasquero al Garombo (240 mila), la costruzione di un casòt per i malgari in Piandimale (112 mila), lavori al campo sportivo del capoluogo (30 mila euro) e il rifacimento del portico nel centro storico (40 mila euro).

Nell'area artigianale sarà spostato il canale irriguo "Ferretta"

All'unanimità è stata invece approvata la permuta di terreni nell'area artigianale per regolamentare la situazione della bealera Ferretta. In sostanza il canale irriguo "Ferretta" verrà spostato sotto la nuova strada parallela a via Boves. Il terreno dismesso (complessivamente 22 mappali) verrà ceduto dal consorzio "Ferretta" al comune e da questi, successivamente, venduto ai proprietari dei capannoni attigui.